IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna-Graz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 4/10. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. — Plenilunio - Leva il sole ore 4.17, tramonta ore 7 42. — Trieste, Lunedì 10 Giugno 1895 — Oggi: S. Margherita. - Domani: Barnaba. — N. 4901

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La riapertura del Parlamento italiano. — La questione della presidenza. — L'adunanza dell'estrema Sinistra alla sala rossa. ROMA 9 (N). Sono giunti molti forestieri per assistere all'inaugurazione della XIX legislatura. - Oggi l'on. Crispi si è recato al Quirinale ed ottenuta dal re la completa approvazione del discorso che dovrà pronunciare domani, lo ha fatto consegnare alla tipografia reale, che lo publicherà domani a mezzodì. L'intiero discorso, appena pronunciato, ve lo telegraferò pel *Piccolo della sera*.

E' ufficialmente confermato il rifiuto definitivo di Biancheri di accettare la candidatura alla presidenza. Il *Fanfulla* se ne addolora, considerando la difficoltà di trovar riunite in un altro uomo le eminenti qualità ond'è adorno il Biancheri. L'*Opinione* si rallegra che l'opposizione abbia scelto a candidato l'on. Caetani di Sermoneta, il quale non intervenne alla famosa riunione della sala rossa e non l'approvò. L'*Italie* dice che Alessandro Fortis ha le maggiori probabilità di essere scelto dal governo quale candidato alla presidenza. La *Tribuna* scrive un articolo di fondo, concludendo che l'intero paese vuole un presidente che non tolleri escandescenze poco parlamentari.

I nomi delle commissioni sorteggiate per il ricevimento dei sovrani alla Camera, sono i seguenti: Per il re: senatori Pandolfina, Ascoli, Vitelleschi, Pallavicini, Mezzanotte, Puccioni Leopoldo, Brioschi, Costa, Giorgi, Lanza di Brolo e Doria-Pamphili; — deputati Morandi, Pantano, Sani Severino, Ruffo, Aguglia, De Nittis, Sineo, Terrasona, Rossi-Milano, Compagna, Pozzi e Peroni. — Per la regina: senatori Balestra, Serafini, Arnaudo, Tommasi-Crudeli, Alfieri di Sostegno, Puccioni Pietro, Colapietro, Calligaris, Monteverde, Messedaglia, Teti e Saredo; — deputati Mel, Brunicardi, Calleri, De Bernardis, Weil-Weiss, Sani Giacomo, Filamberti, Casana, Tondi, Pinna, Riola e Mazziotti.

I deputati Colajanni, Pipitone e Pantano inviarono alla presidenza della Camera una interpellanza con la quale chiedono l'amnistia dei condannati dai tribunali di guerra.

L'annunciata riunione dell'estrema sinistra ha avuto luogo stasera nella sala rossa. Presiedeva Cavallotti; erano presenti 16 deputati; 26 avevano aderito, compresi alcuni socialisti. Fu deciso di votare per Caetani quale presidente e di chiedere sei posti nella giunta generale del bilancio e quattro nella giunta di verifica delle elezioni, riservandone uno a Cavallotti. Si lasciò ampia libertà ai membri dell'estrema sinistra d'intervenire o no alla seduta reale, come pure ai radicali Pinna e Pantano, sorteggiati per recarsi a ricevere i sovrani, di andarvi o no. L'on. Zavattari, a nome anche dei republicani milanesi, disse che rimarrà con l'estrema sinistra fino alla soluzione delle questioni costituzionali.

Il deputato di Bologna, Marescalchi, ricordò di aver prestato servizio per 22 anni quale impiegato del governo; ora si unisce ai radicali per risolvere la questione morale e per la restaurazione del rispetto allo statuto, riserbandosi libertà d'azione per l'avvenire. Fu deciso di tenere un'altra riunione martedì a mezzogiorno. La sola importanza della riunione di stasera, consiste nella libertà lasciata ai radicali d'intervenire alla seduta reale, il che è considerato come un nuovo passo nell'orbita costituzionale.

Lo stato di salute dell'on. Ferrari. — Ancora gravi notizie. RIMINI 9 (N). La terribile alternativa, che non dà tregua all'ammalato e tien continuamente sospeso l'animo dei cittadini, segna di nuovo un grave peggioramento nelle condizioni del conte Ferrari, in causa della bronco-pneumonite sviluppatasi per infezione. L'ultimo bollettino dice che lo stato del ferito è gravissimo, benchè il polso sia ancora abbastanza valido. Una fitta massa di popolo staziona di continuo nelle adiacenze dell'ospedale, in attesa di notizie. Iersera si recò a visitare il ferito l'on. Zanardelli. Fu per tutti i presenti un momento di commozione straordinaria, quando Zanardelli, quasi piangendo, baciò la mano di Ferrari. Le ultime notizie delle nove di sera, sono gravissime. Si temeva la morte imminente e si dovette ricorrere alle iniezioni epidermiche di etere ed alle inalazioni di ossigeno.

Le facoltà mentali del ferito sono sempre lucidissime; egli ha scritto stasera queste strazianti parole: Quanto durerà la mia agonia? Queste notizie divulgatesi per la città hanno fatto accorrere una folla enorme, che muta e angosciata, aspetta, timorosa di una irreparabile sventura.

RIMINI 10 (N). *Ore 1.50 ant.* Malgrado l'ora avanzatissima la folla continuava a stazionare nella piazza sottostante al palazzo Ferrari. In questo momento si è divulgata la notizia che i medici hanno constatato un lieve miglioramento. La contessa Ferrari, che da 24 ore non si era quasi mossa dalla stanza del marito, apprendendo questa notizia dalla bocca dei medici è stata colta da fortissima sincope. Fu portata nelle sue stanze.

Un banchetto all'on. Barzilai. ROMA 9 (N). Trecento elettori di Trastevere e Borgo hanno offerto un banchetto all'onor. Barzilai. Questi pronunziò un applauditissimo discorso. Gli elettori offrirono all'on. Barzilai una pergamena, in ricordo della sua terza elezione.

Il movimento socialistico a Vienna. - Una grave dimostrazione operaia. VIENNA 9 (N). Come è noto, il partito socialista aveva indetto per questa mane una grande adunanza da tenersi al *Prater* per discutere la questione del suffragio universale. L'adunanza però era stata proibita dalla polizia. Ciononostante i giornali socialisti, in questi ultimi giorni, avevano replicatamente invitato gli operai a parecchie adunanze che si sarebbero tenute oggi al *Prater*. In seguito a questi appelli, la direzione di polizia aveva preso larghe misure di precauzione per tutelare l'ordine publico ed aveva disposto che 400 guardie di p. s. a piedi ed a cavallo stazionassero nei pressi del *Prater* e nel secondo distretto.

Già nelle prime ore del mattino moltissimi operai si dirigevano al *Prater* e in una trattoria poco lontana dal locale, in cui doveva tenersi l'adunanza che era stata proibita, circa 3000 operai tennero un congresso, nel quale parlarono il dott. Ellbogen, capo dei socialisti e il deputato Pernestorfer. Causa la violenza del linguaggio adoperato dagli oratori, il commissario di polizia, presente al congresso intimò ai presenti di sgomberare il locale; essi obbedirono all'ingiunzione e si recarono in un'altra osteria. Qui il capo partito Feigl tenne un discorso nel quale intercalò continui *evviva*, parecchi dei quali erano di carattere sovversivo e rivoluzionario. Il commissario politico impose al Feigl di smettere, ma questi oppose resistenza, percui il commissario lo fece arrestare. Gli altri operai, visto che poche guardie soltanto accompagnavano il Feigl al commissariato, pensarono di liberarlo ed uscirono perciò del locale, correndo dietro agli agenti. Ma un forte nerbo di guardie sbucò all'improvviso dalle vie laterali e tagliò la strada agli operai, impedendo loro di proseguire. Dalle file di questi furono allora scagliati sassi contro le guardie, le quali sguainate le sciabole, si diedero a menare piattonate a dritta e a manca.

Questo determinò un fuggi fuggi generale e gli operai si rifugiarono nei giardini dei locali publici più prossimi, dove erano già molte altre persone. Le guardie, vistesi in numero abbastanza forte per impedire eventuali eccessi, non li molestarono più oltre. Durante la fuga, molti operai furono gettati a terra; nella caduta alcuni riportarono leggere contusioni, nessuno però rimase ferito dalle guardie. Furono eseguiti parecchi arresti.

Ciò non impedì che gli operai più tardi tentassero di raccogliersi nuovamente per fare la progettata dimostrazione. Le guardie di polizia cercarono però di disperdere i singoli gruppi di operai che si recavano al *Prater*, spingendoli nelle contrade laterali, dove avvennero parecchie colluttazioni, come, ad esempio, nella *Praterstrasse*. Una parte dei dimostranti s'era spinta fino nelle vie interne della città e colà pure si ebbero nuove colluttazioni e parecchi arresti.

Sembrando poi che gli operai fossero intenzionati di fare dimostrazioni davanti al palazzo del presidente dei ministri, principe Windischgraetz e dinanzi all'edificio del Parlamento, le guardie avevano occupati anche i paraggi di queste località e riuscirono a disperdere i gruppi di operai. Gli arrestati sommano a 19. Nelle colluttazioni 2 guardie e un ispettore riportarono leggere ferite. Nella *Praterstrasse* i dimostranti avevano tentato di gettare da cavallo un ispettore delle guardie. Il palazzo del principe Windischgraetz era molto accuratamente sorvegliato, perchè durante l'ultima dimostrazione operaia fatta dinanzi al suo palazzo il presidente dei ministri, che stava per uscire, dovette ritirarsi.

Bismarck in favore dell'agricoltura. AMBURGO 9 (N). Bismarck ha ricevuto oggi nel pomeriggio, le deputazioni del *club* parlamentare degli agrari e dell'unione conservatrice degli economisti rurali. Al discorso tenuto dal capo delle deputazioni, Bismarck rispose in modo caratteristico accentuando che i trattati commerciali fino a tanto che sono in vigore, non devono subire nessuna modificazione. Egli osservò che il parlamento germanico non si fece onore, allorquando risolse con eccessiva fretta questioni di somma importanza commerciale. L'ex-cancelliere osservò inoltre che alle future elezioni si dovrebbe tener calcolo degli interessi agrari e che si dovrebbero appoggiare soltanto quei candidati che s'interesseranno per il bene dell'economia rurale. In ogni modo sarebbero da escludersi tutti coloro che notoriamente aspirano a qualche seggio di ministro. Bismarck chiuse il suo discorso con un *evviva* all'imperatore, che essendo il più grande possidente ha il diritto ed il dovere di essere il protettore degli interessi agrari.

Il futuro borgomastro di Vienna. VIENNA 9 (N). Il partito antisemita ha deciso di porre la candidatura del dott. Pattay nelle prossime elezioni comunali, perchè, quando gli antisemiti avessero la maggioranza, vorrebbero proporlo alla carica di borgomastro. A quanto si dice, un'eventuale elezione del dott. Pattay sarebbe bene accolta nei circoli governativi.

La Società d'assicurazione «Austria». - Una seduta burrascosa. VIENNA 9 (N). Oggi fu tenuto il congresso generale della Società d'assicurazione *Austria*. Vi furono numerosi incidenti e avvennero tali scene quali poche volte si è riscontrato in una seduta sociale. 500 persone erano presenti, ma sarebbero state molte di più se fossero stati diramati in tempo utile tutti gli inviti, senza dei quali gli impiegati non permettevano ad alcuno l'accesso alla sala. Fu pronunciata una infinità di discorsi contro l'amministrazione, contro il presidente e contro il commissario governativo.

Il presidente cav. de Waldheim, in mezzo a continui rumori, potè a stento farsi comprendere ed esporre la proposta del consiglio d'amministrazione di ridurre del 20% gli importi assicurati. Uno dei presenti lo interruppe dicendo che la seduta non era valida, poichè la presidenza aveva limitato gli inviti per procacciarsi una sicura maggioranza. Queste parole furono accolte da grandi applausi. Il presidente continuò dicendo che la riduzione sarebbe provvisoria, cioè sino a che fosse terminata la inchiesta, e che gli assicurati sarebbero garantiti da qualunque danno ulteriore.

Il socialista Kosnapü disse che il presidente aveva detto belle parole, ma che egli non vi credeva, poichè gl'imbrogli erano di vecchia data e vi avevano prestato mano il consiglio d'amministrazione e il commissario governativo. A queste parole il commissario governativo scattò in piedi e disse qualche cosa all'orecchio di un consigliere d'amministrazione. Questi uscì dalla sala e vi ritornò con una guardia di polizia in borghese, che pregò il Kosnapü di seguirla. E' impossibile descrivere il tumulto provocato da questa scena.

Ebbe poi la parola l'avvocato dott. Glaser, il quale disse che già da otto anni egli aveva fatto note al consiglio d'amministrazione le poco floride condizioni della società e che ne aveva reso attento anche il commissario governativo. In vista però del punto a cui sono arrivate oggi le cose, propone che sieno accettate le proposte del consiglio d'amministrazione. A queste parole si scatena un nuovo tumulto e a grande stento il consigliere Wiedenfeld arriva a leggere le relative proposte, che cioè tutte le assicurazioni conchiuse dal 1. gennaio 1895 e che non sieno scadute prima del 1. giugno 1895 vengano provvisoriamente ridotte all'80%, fino al prossimo congresso generale.

Il commissario governativo si oppone, osservando che soltanto dopo finita l'inchiesta, sarà permesso di prendere una decisione, e che oggi, egli, per incarico del ministro dell'interno, doveva sospendere qualunque deliberato definitivo e permettere soltanto misure di carattere provvisorio. Si presenta quindi il bilancio che viene trovato in piena regola. Seguono poi altri discorsi e nuovi rimproveri contro il consiglio d'amministrazione e finalmente il dott. Glaser tiene un secondo discorso, in cui dichiara responsabile il consiglio d'amministrazione per non aver voluto ascoltare i suoi consigli e propone che sia accolta la proposta riduzione del 20 p. c. negando però l'assolutoria al Consiglio d'amministrazione.

Dopo lunga discussione la proposta Glaser è accettata con tutti i voti dei presenti, meno due.

Lo sciopero dei fattorini postali e telegrafici di Budapest. BUDAPEST 9 (N). Stamane una deputazione di fattorini postali e telegrafici, che sono in isciopero, si presentò dal segretario ministeriale Vörös. Egli ricevette i fattorini per incarico del ministro del commercio e li assicurò che quanto prima sarà migliorato il loro stipendio, che riceveranno un'aggiunta di affitto e che si provvederà affinchè sieno meglio trattati dagli impiegati postali e telegrafici. In seguito a queste assicurazioni, i fattorini, in un'adunanza tenuta più tardi, hanno deciso di rientrare domani in servizio.

La decisione di un consiglio d'onore annullata. BUDAPEST 9 (N). Il comando superiore degli *honved* ha annullato la sentenza pronunciata dal consiglio d'onore in confronto dell'ufficiale degli *honved* e redattore d'un giornale clericale Szemnetz, e ha ordinato un nuovo processo.

(Il consiglio d'onore doveva giudicare se lo Szemnetz, essendo stato condannato a sei mesi di carcere per offesa alla maestà Sovrana, fosse ancora degno di appartenere all'esercito, e s'era pronunciato affermativamente. N. d. R.).

Gli ultimi temporali - Fulmine omicida e feritore. BELGRADO 9 (N). Ieri, mentre infuriava il temporale, il ministro dell'interno Boghicevich trovavasi in istrada. Un fulmine, scoppiato in quel momento, colpì un uomo, che si trovava a poca distanza dal ministro, rendendolo all'istante cadavere. Anche il ministro Boghicevich cadde a terra e riportò una leggera ferita alla fronte; egli rimase per un momento stordito, ma poi si riebbe e potè continuare la sua strada.

Le corse di Parigi — Il «Grand Prix». PARIGI 9 (N). Nelle odierne corse *Gonba* vinse il premio *Metropole*. Secondo giunse *Boglar*, terzo *Gyoengyoes*. La vittoria di *Gonba* ha prodotto tale sensazione ch'egli venne subito quotato 20: 1 per il *Derby*. Il *Grand Prix* di Parigi fu vinto da *Andrée*. Arrivò secondo *Cherbourg*, terzo *La saditlaire*. Anche la vittoria di *Andrée* produsse grande sorpresa.

Decesso. OLMUETZ 9 (N). Il vescovo suffraganeo conte Belrupt Tyssac è morto oggi nel pomeriggio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Alla Direzione Centrale furono elargiti f. 3 dal sig. G. Tavolato di Parenzo, per un favore ottenuto; e f. 4 dal sig. V. Lucchi di Cormons, per aver incassato un credito da un marchese.

Una omissione. La Direzione centrale della *Lega Nazionale* ci informa, che nell'elenco della città della nostra regione, che dedicarono quest'anno una festa carnevalesca alla *Lega*, fu omessa la città di Muggia, la cui festa diede alla *Lega* netti f. 130.

Per conseguenza le cifre della statistica delle feste pro *Lega* nel 1895 va così rettificata: Friuli orientale f. 239.40; Istria f. 6995.04 + 130 = f. 7125.04; Trieste fior. 4738.02; totale f. 12.102.46.

La cresima a S. Giacomo. Grande animazione iermattina nel piazzale di San Giacomo. Fino dalle 8 1/2 del mattino si vedevano da ogni parte dirigersi verso la chiesa gruppi di fanciulli e di ragazzine, accompagnati dalle santole e dai santoli. Moltissime le cresimande del territorio di Servola, di S. Giovanni, di Rozzol ecc. vestite del loro costume villereccio. L'osteria *All'Operaio* ed altre del rione erano imbandierate a festa. La cerimonia della cresima incominciò alle 10 1/2 ed ebbe termine verso le 2. Mons. Vescovo impartì la cresima a 1042 ragazzi fra maschi e femine.

Scosserella. Stanotte alle 2.50 è stata avvertita qui una leggerissima scossa di terremoto. Parecchie persone pensarono bene di alzarsi e di andarsene in piazza Grande.

La questione degli zuccheri. Ci telefona il nostro corrispondente da Vienna in data di ieri:

Oggi, al ministero del commercio, fu tenuta una conferenza, alla quale assistette anche il rappresentante di parecchie ditte commercianti in zucchero. Nella conferenza si discusse la riduzione dei premi dei magazzini generali di Trieste, ma non essendosi raggiunto un accordo, la discussione sarà continuata un altro giorno.

Un intero villaggio sotto processo. — La sentenza. Il nostro corrispondente speciale ci scrive da Rovigno, in data di ieri.

Questa mattina, alle 11 e un quarto venne pronunciata la sentenza contro gli accusati di Colmo. Come vi ho già annunciato il P. M. ritirò l'accusa contro *trentauno* degli imputati. L'odierna sentenza assolve del tutto altri 18 (totale degli assolti 49) e condanna i rimanenti 38 in base al § 314, cioè per contravvenzione d'illecita ingerenza, per aver impedito l'adempimento d'una operazione a persona rivestita d'una autorità, e precisamente 3 a 14 giorni, 1 a 12 giorni, 15 a 10 giorni e 19 a 7 giorni di arresto.

E così si chiuse questo clamoroso processo.

L'impressione per questa sentenza è buona. Va anzitutto notato che il Publico Ministero ritirò l'accusa per oltre la metà degli imputati, e la Corte giudicante assolse del crimine di publica violenza i rimanenti 38, condannandoli per una semplice contravvenzione. Il publico numeroso, che assisteva alla lettura della sentenza, si congratulò con gl'imputati che si diportarono durante il dibattimento con ammirabile correttezza e solidarietà; fu ottima pure la impressione prodotta dalle brillanti difese. - Questo processo è un'altra battaglia guadagnata per l'elemento nazionale della provincia.

La traduzione in lingua italiana del codice penale austriaco — Poca chiarezza ed errori d'interpunzione. Jerlaltro la Corte di cassazione di Vienna si occupò della querela di nullità avanzata dal patrocinatore di Giovanni Spika, nativo della Bosnia, suddito austriaco, condannato dalla Corte d'assise di Spalato, per crimine di omicidio con rapina, alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro. L'udienza, che durò due ore, riuscì interessantissima non tanto per i particolari drammatici del processo, quanto per quello che ebbe a dire in nome della Procura superiore di Stato, il consigliere aulico dott. Schrott. Egli, pur proponendo che fosse respinta la querela di nullità, perorò la commutazione della pena, affermando che il tribunale di prima istanza, *in seguito ad oscura traduzione e ad errori d'interpunzione* nell'edizione italiana del Codice penale, aveva erroneamente applicata la pena di morte, mentre lo Spika era stato dalla giuria dichiarato colpevole non di immediata partecipazione all'assassinio, ma di avervi in altra guisa cooperato. Il tribunale supremo commutò la pena di morte, pronunciata in confronto dello Spika dalla Corte d'assise di Spalato, in 20 anni di carcere duro.

Notevole che a tutta quanta l'udienza assistette il ministro della giustizia conte Schonborn, il che lascia adito a sperare che la oscurità della traduzione e gli errori d'interpunzione che possono far impiccare un uomo meritevole soltanto di carcere spariranno ben presto dall'edizione italiana del codice penale austriaco.

Per Venezia e Padova. Il piroscafo *Giuseppina C.* partirà posdomani, mercoledì, alle 7 1/2 di mattina, per Venezia, donde ritornerà venerdì alle 7 1/2 ant. dopo l'arrivo delle guidovie da Padova.

Il processo di Aquisgrana. Nel *Piccolo della sera* di ieri e di domenica scorsa ci siamo diffusamente occupati del processo per calunnia contro il Mellage e compagni, autori di un opuscolo, sequestrato dalla Procura di Stato di Aquisgrana, nel quale venivano attribuiti ai frati del convento di Mariaberg atti di barbarie, commessi contro i mentecatti e gli epilettici ricoverati nello stabilimento di cura annesso al convento. Il processo era stato avviato su querela dei frati stessi.

Ora, nei giornali di Vienna giuntici stanotte, troviamo il seguente telegramma da Aquisgrana in data 8: Tutti gli accusati, furono assolti, avendo il Tribunale ritenuto che dalle emergenze processuali risultasse provata la verità delle loro asserzioni a carico dei monaci di Marieberg. Le spese del processo, per la parte che riflette i querelati, andranno a carico del fondo erariale; quelle che furono sostenute nell'interesse dei querelanti andranno a carico dei querelanti stessi. Il Tribunale ha inoltre ordinato il toglimento del sequestro dell'opuscolo. La sentenza è stata accolta con fragorosi applausi e grida di evviva dal publico affollatissimo.

La *Berliner Correspondenz* scrive: In seguito alle risultanze del processo di Aquisgrana, il governo ha ordinato una severa inchiesta sulle condizioni interne del convento di Mariaberg e sulla cura degli epilettici e dei dementi ricoverati nella casa di salute annessa a quel convento.

Le corse di ieri a Montebello. La giornata di corse che abbiamo avuta ieri, può senza dubbio essere annoverata fra le più belle ed interessanti che si sieno avute nel nostro ippodromo. Anzitutto, il tempo magnifico favorì il concorso del publico, che fu numerosissimo. La temperatura era piuttosto calda, ma il sole si velava a quando a quando dietro le provvide cortine di grossi nuvoloni, che pur rendendo questo segnalato servizio alle signore, non le facevano stare in pensiero per la freschezza delle loro elegantissime *toilettes*, poichè nulla avevano di minaccioso. Nei momenti poi in cui il sole dardeggiava i suoi raggi scottanti, facevano ottima prova i grandi tendoni disposti sopra le tribune, molto ingegnosamente, in modo che i frequentatori della montagnola nulla vi perdevano, poichè mezza pista si vedeva al disopra e mezza al di sotto dei tendoni.

Le corse incominciarono puntualmente all'ora fissata. A quella d'*Inaugurazione* parteciparono 11 dei 18 iscritti. Erano ritirati *Germana, Drusilla, Batavia, Iglesias, Ciro, Sacchella* e *Gazzella*. La corsa fu vinta splendidamente da *Burrasca* del cav. Rossi (m.i 3543 in $5.25^{3}/_{5}$), secondo *Dunque?* del cav. Vertua (m.i 3218 in 5.26), terzo *Congo* di Gherini e Gallo (m.i 3218 in $5.30^{3}/_{5}$), quarto *Priatny II* del signor Holt Lloyd (m.i 3292 in 5.32). Il totalizzatore ha incassato 1515 fiorini, pagando 14 per 5. A *Nelly Grey*, un'eccellente americana di 5 anni, del signor Brunati, toccò un incidente. Nel secondo giro scoppiò una gomma del *sulky* al quale era attaccata, percui dovette ritirarsi.

La *Corsa del Ministero* è stata vinta facilmente da *Priatny II* (m.i 2413,50 in 4.13); seconda *Pepa C.* che percorse la stessa distanza in 4.14. *Germana* non è comparsa allo start. Il totalizzatore ha incassato 1080 fiorini, pagando 6 per 5.

La *Corsa Montebello* è stata esaurita in tre prove, vinte tutte tre da *Dionisia*, una magnifica puledra di 3 anni, della scuderia *Lady Hambletonian*, che è una derivazione dell'antica scuderia Roggeri di Novi di Modena. La vittoria di *Dionisia* è stata una sorpresa per il publico che non la conosceva, ma non per coloro che hanno le mani in pasta, i quali temevano soltanto un po' della sua nervosità. Ma essa aveva una giornata splendida e filò via meravigliosamente. Molto bene anche *Linnet* del signor Holt Lloyd, confinata dal suo *record* a 90 metri dallo *start*. Era favorito anche *Breda*, del cav. Vertua, ma non si trovava in buone condizioni e venne ritirato dopo la prima prova in cui era riuscito, per un momento, a prendere la testa. Buona prova fece *Serravalle* del cav. Rossi, giungendo una volta secondo, una volta terzo e una volta quarto, con 105 metri d'aggiunta. La simpatica *Giunone*, del comm. Breda, caricata dell'enorme aggiunta di 165 metri, spiegò molta velocità ma non potè che una sola volta conquistare il quarto posto.

Ecco ora il risultato delle tre prove:

Ia prova. Partecipanti 12. Ritirati *Satiro, Cid, Brigliarossa, Batavia, Congo, Coriolano, Idleton, Grecuzzo, Balestra, Conte Verde, Marta, Mira* e *Burrasca*. Prima *Dionisia* (m.i 1609 in 2.36), secondo *Serravalle* (m.i 1714 in $2.36^{1}/_{5}$), terzo *Figlar* (m.i 1609 in $2.39^{2}/_{5}$), quarta *Linnet* (m.i 1699 in $2.39^{3}/_{5}$). Totalizzatore ha incassato 2360 fiorini e pagato 44 per 5. In questa prova anche *Gazzella* ha sofferto l'incidente dello scoppio di una gomma del *sulky*.

IIa prova. Partecipanti 9. Ritirati *Breda, Caspio* e *Gazzella*. Prima *Dionisia* in 2.34; seconda *Linnet* in 2.35; terzo *Serravalle* in 2.37; quarta *Giunone* in $2.37^{3}/_{5}$. Totalizzatore ha incassato 2210 fiorini e pagato 13 per 5.

IIIa prova. Partecipanti 6. Ritirati *Resiraja, Nelly Grey* e *Brianza*. Prima *Dionisia* in 2.34; seconda *Linnet* in $2.36^{1}/_{5}$; terzo *Figlar* in $2.36^{1}/_{5}$; quarto *Serravalle* in 2.38. Il totalizzatore ha incassato 1785 fiorini e pagato 7 per 5. I premi vennero assegnati nell'ordine seguente: I *Dionisia*; II *Linnet*; III *Serravalle*; IV *Figlar*.

La *Corsa Internazionale*, le cui prove si fecero alternativamente con quelle della *Montebello*, interessò vivissimamente il publico per la perfetta parità di forze tra i concorrenti, il che fece sì che si avessero partenze magnifiche e arrivi in gruppo serrato, con differenze al più di un'incollatura fra primo, secondo e terzo. *Mattie H.* si è presentata in buona forma e benissimo guidata dal sig. Gerini; *Spofford*, benchè non perfettamente in forma, è sempre quel trottatore che tutti conoscono, meraviglioso per lo slancio come per la calma; *Valkyr* non è ancora pienamente ristabilita, ma ieri fece meraviglie, vincendo essa pure una prova. Nella quarta prova si produsse con un ferro una lieve ferita ad una gamba, ma è cosa di poco momento, che non le impedirà di correre giovedì. *Corinne* non comparve; *Serravalle* fu ritirato dopo la prima prova.

Ecco il risultato delle cinque prove fatte sul miglio inglese (2 giri della pista): *Ia prova: Mattie H.* 2.23; *Valkyr* $2.23^{1}/_{5}$; *Spofford* $2.23^{2}/_{5}$. Il totalizzatore ha incassato 3120 fiorini, pagando 7 per 5.

IIa prova: Spofford 2.20; *Valkyr* 2.22; *Mattie H.* $2.22^{4}/_{5}$. Totalizzatore ha incassato 2760 fiorini, pagando 9 per 5.

IIIa prova: Valkyr $2.20^{1}/_{10}$; *Mattie H.* e *Spofford* $2.20^{5}/_{10}$; corsa morta per il secondo posto. Totalizzatore ha incassato 2080 fiorini e pagato 9 per 5.

IVa prova: Mattie H. $2.19^{2}/_{5}$; *Valkyr* e *Spofford* $2.19^{4}/_{5}$; corsa morta per il secondo posto. Il totalizzatore ha incassato 2575 fiorini e pagato 7 per 5.

Va prova: Mattie H. $2.20^{2}/_{5}$; *Spofford* $2.20^{3}/_{5}$. *Valkyr* ritirata. Il totalizzatore ha incassato 1210 fiorini e pagato 6 per 5.

Lo spettacolo terminava circa alle 8, con generale sodisfazione del publico, che si era veramente divertito.

Giovedì seconda giornata.

Il torneo schermistico di Praga. Il nostro corrispondente speciale ci telegrafa da Praga in data di ieri:

Il torneo schermistico si è chiuso ieri con molti e bellissimi assalti fatti dai tiratori italiani, fra i quali si distinsero specialmente il maestro Barbasetti, il campione di spada Piacenti ed il campione di sciabola Baldi. Le signore di Praga avevano donato due premi speciali, consistenti in due bellissime pendole giapponesi originali, che furono assegnate ai triestini Bonmartini e Rovis. Comas vinse il premio speciale, offerto dal luogotenente della Boemia, conte Thun, consistente in un vaso d'argento con piedestallo. Garavini ricevette la medaglia d'argento con diploma della città di Praga.

Alla sera ebbe luogo un banchetto di sessanta coperti. Durante il banchetto la musica sonò soltanto musica italiana. Alle frutta si diede la stura ai brindisi. Il principe Hohenlohe brindò alla scherma italiana ed ai campioni austriaci; il principe Turn-Taxis ed il conte Waldstein ebbero parole molto lusinghiere per gl'italiani; rispose loro il conte Sordina, il quale in un lungo discorso ringraziò la città di Praga per la splendida accoglienza fatta agli schermitori di nazionalità italiana e per la fraterna ospitalità loro accordata.

Il milanese Rizzotti ringraziò anch'egli e chiuse il suo brindisi esclamando: Il campionato austriaco parte per l'Italia, ma il campionato boemo della cortesia resta a Praga. Baldi rispose al brindisi del principe Hohenlohe, ringraziandolo delle lusinghiere parole pronunciate all'indirizzo della scherma italiana.

Le cortesie a cui tutti gli schermitori ed in special modo i triestini furono fatti segno, sono state infinite; si è sopra ogni altro distinto per premura, affabilità e squisitezza il vice-presidente del torneo, signor Demartini. Tutti partono portando seco della magnifica ed ospitalissima Praga il più lieto e gradito ricordo.

La famiglia Stock. Sono tre, i piccoli figli di Vittorio Stock, i tre poveri piccini che la sventura e la colpa hanno resi orfani. I due maggiori, Vittorio e Lisetta, hanno uno undici, l'altra sei anni e mezzo; il maschietto, Renato, è ancora una creaturina lattante, non ha che sei mesi; il che significa che la loro madre non può aiutarsi in alcun modo, obligata a badare al piccino, a tenerlo in braccio, senza poter lavorare, senza poter cercare un mezzo di dar da mangiare alle sue bambine. Ancora poco tempo fa, tutta questa famigliuola viveva tranquillamente lieta nella sua serenità modesta: ora il turbine è passato su tutto ciò, e di quella umile contentezza non rimane più nulla: non v'è più che una donna disperata, col suo bimbo al collo, a cui domani forse, estenuata d'angoscia, non avrà più latte da dare, e due bambinette di

---

L'UOMO DELLA NOTTE*)

Romanzo di **Giulio de Castyne.** 119

— Potete andarli a prendere, vi farò prima vedere dove vi metto.

— Oh, signore, quanta riconoscenza vi dobbiamo.

— Mi ringrazierete domani mattina. Non fa caldo qui sulla soglia della porta, venite con me.

Testa d'Orso lo seguì.

Un poco lontana dalla casa, c'era una specie di capanna, bassa, isolata con una piccola porticina che l'uomo spinse.

Al suolo un folto strato di fieno, nel quale i piedi s'affondavano.

— Ecco se vi contentate di questo buco non vi starete male, disse l'uomo.

— Al contrario, ci staremo d'incanto — rispose testa d'orso, rinfrancato e vedendosi già sulla paglia molle come piuma.

— E' tutto ciò che posso offrirvi; letti l'avanzo non ne ho. Mi raccomando attenti col fuoco.

— Non temete, non temete.

— Lascio la porta aperta e la lanterna qui entro. Potete andare a prendere la vostra gente.

Testa d'orso non se lo fece ripetere e dopo aver ancora ringraziato il burbero, ma benefico uomo, andò di corsa verso i suoi.

XIII

Mezz'ora più tardi l'intera tribù s'era installata sotto il tetto ospitale.

I poveri diavoli tremanti di freddo, bagnati sino alle ossa, tentarono di raggomitolarsi il meglio possibile fra la paglia e di dormire.

Il loro cane che avevano incontrato per strada, li aveva seguiti ed era sdraiato vicino alla porta vegliava i loro sonni.

Allorchè a giorno fatto la padrona del podere aperse la porta della capanna, dormivano ancora della grossa, ma i brontolii del cane li svegliarono.

La donna si scusò d'averli svegliati, ma veniva a vedere se non volevano qualchecosa, una buona zuppa calda, per esempio.

I poveri affamati accolsero con occhi lucicanti di piacere la dolce promessa loro fatta di rifocillarsi con qualchecosa di caldo.

— Vado e torno — disse la donna — ad ogni modo potete restare qui buona parte della giornata.

Stella di notte s'era rizzata per ringraziare, più gialla e più brutta che mai, con le trecce bagnate spioventi disordinatamente sul volto, sulle guancie scarne, gli occhi rossi e cisposi.

Testa-d'orso, colla testa poderosa, le spalle larghe, un'aria d'audacia, sembrava lì, fra quella miseria, bravare ancora la sorte.

Il Saltatore faceva compassione, colla figura scarna e rattrappita, gli occhi buoni di cane supplichevole, il naso aguzzo e lungo.

I bambini scomparivano sotto la paglia.

La donna cominciò subito a lamentarsi:

— Che cosa sarà di noi senza cavallo, senza carretta?

Testa-d'orso alzò le spalle.

— Si andrà a piedi — brontolò.

— E i bambini?

— Li porteremo.

— Il sostentamento?

— Lo troveremo per via.

— Della piccina m'incarico io — disse il Saltatore guardando in giro coi buoni occhi da cane fedele.

— Non basti a portare te stesso! — osservò Testa-d'orso.

— Ciò non ti riguarda credo... mi piace quella piccina.

— Sarebbe molto meglio — disse Stella di notte, — lasciarla in qualche ospizio di trovatelli. Sarebbe un imbarazzo di meno nella nostra miserabile posizione.

— Non inquietatevi per la piccina — rispose il Saltatore. — Non vi darà imbarazzo e non vi costerà un centesimo.

— Spenderai delle tue rendite eh, per nutrirla? — osservò ironicamente Testa-d'orso.

— La nutrirò come potrò, ma non la lascierò certo morire di fame.

Gli abbaiamenti del cane interruppero la conversazione. Ritornava l'affittaiuola con una zuppiera fumante, che tramandava un grato odore da far venire l'acquolina in bocca a quei derelitti.

Posò a terra l'enorme terrina e, bonariamente rivoltasi a quella gente, disse loro;

— A voi, mangiate; ce n'è per tutti, anche per i piccini, ed eccovi anche del pane e del lardo. Saziatevi.

I saltimbanchi si gettarono avidamente su quei cibi, mentre la donna li guardava intenerita e dopo essersi un po' satollati le raccontarono la loro triste istoria.

— Dunque quel carro chiuso, che mio marito ha veduto abbandonato in istrada, è il vostro?

— Sì, è il nostro. Il cavallo non ha potuto andare avanti; s'è spezzata una ruota al carro...

— Povera gente!

— E per soprapiù ci capita quel terribile uragano!

— Davvero che pochi ricordano un uragano simile! Io e mio marito si tremava di paura, quantunque riparati e in buon letto. Ma ormai è passato, il vento non soffia più, non nevica più...

— Ma fa freddo, freddo assai, mia buona signora.

— E voi dovrete rimettervi in cammino?

— Eh! Per forza!

— Dove vi dirigete?

— Non lo sappiamo; si va alla ventura. Se fosse possibile — era Testa-d'orso che parlava — vorrei vendere cavallo e carro e coi pochi soldi ricavati tornare a Parigi.

— Difficile trovare qui un compratore

— Oh! Per il prezzo che chiediamo...

Ne parlerò a mio marito quando verrà a casa. Forse potrò indicarvi qualcheduno e per ora vi lascio, ritornerò più tardi.

L'affittaiuola se ne andò ed i saltimbanchi che avevano pulito del tutto la zuppiera, si rivolsero al lardo incartato in un giornale vecchio, di più settimane. Il Saltatore, al quale piaceva leggere, lo piegò accuratamente, lo mise in disparte e finito il pasto si recò presso alla finestrella per leggerlo.

Lo aveva appena cominciato a percorrere cogli occhi che uscì in un'esclamazione di sorpresa. Stella di Notte e Testa d'orso gli chiesero meravigliati spiegazione.

— Ah — esclamò il Saltatore, accennando alla piccina. Dire che voi volevate abbandonarla! Ella sarà la nostra risorsa, farà la nostra fortuna!

— Che cosa dici? Parli sul serio?

— Ascoltate e vedrete se si tratta di cosa seria — disse il Saltatore leggendo ad alta voce il comunicato che i lettori conoscono.

(*Continua*)

*) Proibita la riproduzione - Riservati tutti i diritti.

pochi anni, due innocenti vestite di nero, tutte tremanti di sgomento, e che ben presto, davanti alla miseria, al bisogno invadente la loro casa, si chiederanno: «Perchè?» e avranno forse un accento di collera, sulle loro labbra rosee, verso colui che le ha condotte alla rovina, verso il morto che era pur il loro padre.

Ma no, questo non avverrà; vi sono da noi troppi affettuosi cuori di donna, perchè non si abbia ragione d' esser certi che si verrà in aiuto a questa sventura così terribile e così immeritata; vi sono troppe mamme amorose, la cui vita non ha altro scopo che di render lieta la vita dei loro bimbi, di chiamare, con la carità, le benedizioni su quelle testine dilette, perchè esse non debbano trovar il mezzo di impedir questo fatto crudele, l' infanzia sofferente senza colpa, l'eternarsi del risentimento contro un morto in un'anima ferita di donna, il bimbo divenuto giudice della colpa di chi gli ha dato la vita. Non occorrono frasi, non occorrono eccitamenti; noi non facciamo che dar l'indirizzo della povera moglie dello Stock: Via dei Conicoli N. 3. — Tanto, per le anime gentili delle lettrici, questo basta.

La festa di ieri. Il bel tempo fece uscire ieri un mondo di gente. L'affluenza alle corse non impedì l'animazione nei passeggi nè il concorso di carrozze a Barcola ed a Miramar. Molta gente al Boschetto, al Cacciatore, all'Acquedotto, nonchè nelle birrarie-concerto e nei caffè di questo passeggio. Al caffè Rossetti, da qualche sera si sono collocati all'esterno alcuni tavoli, che sono rischiarati dalla luce Auer, e sono seralmente occupati da un nugolo di signore. In piazza Grande, dopo le corse, sonò la Banda Cittadina, dinanzi ad un numerosissimo concorso, svolgendo con l'abilità consueta un brillante programma musicale. Ai tavoli del Caffè degli Specchi c'erano molte eleganti signore. Folla anche al Caffè della Stazione, al Caffè Ferrari ecc.

Le gite:

Nel pomeriggio, partirono in gita di piacere per Miramar, col piroscafo *Piranese* 67 persone, col *Neda* 24, coll' *Aquileia* per Duino 45, col *Giuseppina* per Pirano 158, col *Carli* per Capodistria 202.

*** Col treno della Ferrovia Meridionale partirono per Cormons e stazioni intermedie 475 persone.

Coi treni della Ferrovia dello Stato partirono dalla stazione Trieste-Sant'Andrea 830 persone e precisamente: 540 per Borst, 210 per Erpelle e 80 per Divaccia.

Associazione marittima. Ieri, al meriggio, questo sodalizio tenne, nella sede del club fra macchinisti del Lloyd, il suo quarto congresso generale. Presiedeva il presidente sig. de Hütterott: era presente buon numero di soci. Dichiarata aperta la seduta, il consigliere segretario C. Budinich diede lettura d'una relazione concernente l'operosità sociale, dalla quale emerse come la direzione abbia proficuamente prestato la zelante opera sua in tutte quelle circostanze in cui gl' interessi dell' associazione dovevano essere garantiti o avvantaggiati. Fu strenuamente propugnata la concessione alla nostra marina mercantile di quegli ulteriori favori che, con riflesso alla promulgazione della legge 27 dicembre '93, riguardante la sovvenzione alla marina mercantile austriaca, le avrebbero apportato un sicuro e progressivo incremento. Ma, fatalmente, per il difetto dei medesimi e il continuo ribasso dei noli marittimi, lo stato della marina mercantile, alla fine del '94, presentava una sconfortante diminuzione in tutte le categorie di navigazione, sì a vela che a vapore. Vi furono, bensì, qualche nuova costruzione e alcuni acquisti, ma molto al disotto delle più modeste previsioni; però, subentrando un miglioramento nei noli, è lecito sperare non tarderà a manifestarsi il vagheggiato incremento nel nostro tonnellaggio mercantile. Nella riferta era fatto cenno inoltre di detto lamentato ristagno, come causa precipua per la quale i nostri cantieri navali rimasero pressochè inoperosi e della necessità, per favorire codesta importante industria, dei premi alle costruzioni, di cui s'è occupata con grande interessamento la Camera di commercio e come la direzione abbia inalzato memoriali e sollecitatorie per ottenere una riforma nelle tasse portuali e consolari, che specialmente gravano sul grande e piccolo cabotaggio. Rilevato, quindi, l'appoggio dato alla domanda degli armatori dei nostri velieri, affinchè loro fosse conservato il trasporto dei tabacchi dalla Macedonia, e le premure della direzione perchè fosse riservata l'esclusività agli armatori locali nelle forniture della terra di Santorino e perchè il trasporto dei cotoni americani venisse, al caso, riservato ai piroscafi austriaci, il relatore concludeva ringraziando la stampa e quanti cooperarono a vantaggio della marina mercantile e degli scopi sociali. Approvato per alzata detto resoconto, vennero approvati unanimemente in uno il bilancio del '94 e il preventivo per il '95 e rieletti per acclamazione i due revisori signori Raimondo Filli e Francesco de Rosmini. — Prima che la seduta fosse levata, il vicepresidente cav. Bujatti, comunicato l'invito ricevuto dal presidente sig. Hütterott di assistere all' inaugurazione del canale di Kiel, invitò i presenti a esprimere le proprie congratulazioni mediante alzata. L'assemblea assurse.

Il congresso fu chiuso alle $1^1/_4$.

Società di mutuo soccorso per ammalati. Presieduto dal sig. Norberto Ieroniti sen., ebbe luogo ieri, alle 11 ant., il 44° congresso ordinario di questa associazione di soccorso per ammalati Il presidente commemora la morte, avvenuta nel decorso anno 1894, di ben 11 soci, fra cui il sig. F. Waluschnig, il quale volle ricordarsi dell'istituzione lasciando a favore del patrimonio sociale un legato di f. 50. I presenti, in segno di riconoscenza e di condoglianza, assorgono unanimi.

Un atto di ringraziamento, mediante alzata, viene pure espresso al presidente sociale, comm. Federico Deseppi, per l' importo di f. 100, da lui pagato oltre il proprio canone sociale.

Presa notizia che nel bilancio di questo anno il *deficit* venne ridotto di circa f. 500, il bilancio stesso viene approvato ad unanimità.

Caldamente appoggiata dall' avv. dott. Rabl, viene ad unanimità accolta la proposta del socio Luigi Cibron, per la costituzione di un comitato, allo scopo di ottenere l'adesione di tutti i soci per un aumento del canone sociale, e con ciò rimettere al pareggio il bilancio dell'associazione, senza diminuire le sovvenzioni per malattia e la quota per funerali.

A membri del comitato dirigente vengono eletti i signori Davide Frauer, Norberto Ieroniti sen. e Giuseppe Monti, e a revisori i signori G. M. Ganzoni e dott. Filippo Morpurgo.

Esaurito l'ordine del giorno, il congresso si chiude alle $12^1/_2$.

Veloce club «Tergeste». Questo *club* velocipedistico terrà stasera alle 8 e mezzo, nella sede sociale, un congresso generale per procedere all'elezione della direzione e di due revisori.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio di Amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Una corona d'orazioni, rinvenuta in via del Campanile dalla sig.na Alice Lanes. - Un libretto di campioni. - Un paio di guanti. - Un involto contenente un paio di guanti, merletti ecc.

Elargizioni varie. Il sig. Maurizio Lustig rimise alla Guardia medica f. 5.

Nuove industrie. Il signor Saul D. Modiano ha chiesto il permesso di attivare al N. Tav. 226/227 di Chiadino, all'angolo di via Leo e via Piccardi, una fabrica di fiammiferi di cera. Gli aventi interesse potranno presentare gli eventuali loro reclami in iscritto al protocollo degli esibiti sino al giorno 30 corr., od a voce nel successivo giorno 1. luglio p. v. alla Commissione, che si troverà sopraluogo alle ore 11 antimeridiane.

Il signor Carlo Gaznig ha chiesto il permesso di attivare al N. T. 180 Cat. v. 188 n. 613 di Servola, in prossimità al macello, un esercizio di tripperia (lavatura e cottura di trippe ed asciugamento di budella). Eventuali reclami in iscritto al protocollo degli esibiti del Magistrato, sono da presentarsi sino al giorno 5 luglio p. v., od a voce nel successivo giorno 6 luglio alla Commissione, che si troverà sopra luogo alle ore 10 antimeridiane.

Non venendo fatte eccezioni od ove queste fossero infondate, il Magistrato permetterà l'attivazione delle suddette industrie, purchè nulla si opponga nei riguardi di ufficio.

Lapidi e croci. Le lapidi e le croci levate dai campi di sepoltura degli anni 1885-86 nel cimitero cattolico di S. Anna, verranno vendute alla publica asta quale proprietà del Comune, qualora non sieno reclamate entro un mese dagli aventi diritto, i quali faranno valere i loro titoli alla sezione V del Magistrato civico, allo scopo di ottenere le licenze per il ritiro.

Tentato suicidio. Ieri sera la signora, V. N. abitante nei pressi dell'Ospitale, in seguito a dispiaceri famigliari, tentava di por fine ai suoi giorni, trangugiando una soluzione di fosforo. Accortosene in tempo il marito, fu chiamato tosto un medico, il quale praticò alla suddetta il lavacro dello stomaco e la trasse fuor di pericolo.

Bambina atterrata da una carrettella. La fanciulletta di due anni Maria Cescutti, abitante al N. 332 di Rozzol, ieri, nel pomeriggio, fu atterrata da una carrettella ad un cavallo, che veniva di tutta corsa, guidata dal cocchiere Lino Filatti.

Fortunatamente se la cavò con alcune leggere contusioni. Contro il Filatti venne mossa denunzia al Commissariato di S. Giacomo.

Cadute. Il bimbo di tre anni Umberto Cimolin, abitante in via Fortunio N. 502, ieri sera, cadendo, riportò una contusione alla tempia destra. Portato alla Guardia medica, ottenne colà le necessarie cure.

Il bambino di due anni Francesco Duisch, abitante al N. 210 di Scorcola, iermattina, cadendo, riportò una distorsione alla mano sinistra. Condotto alla Guardia medica, vi ottenne le necessarie cure.

Il falegname Antonio Bellini, d'anni 34, abitante in via dell'Asilo N. 5, stanotte dopo le 12, cadendo sulla publica via nei pressi del Belvedere, riportò una distorsione al piede destro. L' ispettore di p. s. Schneider ed una guardia di p. s. lo accompagnarono alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure, dopo le quali fu condotto a casa sua.

Risse e ferimenti. I muratori Giovanni Zulian, d'anni 23 e Carlo Roitz, di anni 21, abitanti in Rozzol, il primo al N. 472, il secondo al N. 70, si recarono l'altra sera nell'osteria di Matteo Zergol, situata in quella località al N. 113, ove trovarono altri conoscenti e si diedero a giocare alla mora. Verso le 11 il Matteo Zergol, essendo stanco, andò a dormire dicendo al figlio Giovanni, ventenne circa, che cercasse di fare in modo che un po' alla volta il gioco finisse e che si chiudesse il locale. Ma il giovane Zergol, anzichè obbedire al padre, si mise anche egli a giocare alla mora, e perdette due litri e mezzo di vino. Appena portato su il vino, egli pretendeva che tutti se n'andassero; lo Zulian cercò di far comprendere allo Zergol che attendesse tanto che bevessero il vino; ma lo Zergol non volle capir ragione e si diede ad offendere la comitiva. Lo Zulian gli rispose con uno schiaffo.. La zuffa si inasprì e tutti i presenti uscirono dall'osteria. Lo Zergol incominciò a scagliare dei sassi contro la brigata e colpì al viso tanto lo Zulian, quanto il Roitz, il quale ultimo riportò una grave ferita all'occhio destro ed alla fronte, e quindi lo Zergol si diede alla fuga. I due feriti, furono trovati sanguinanti da due guardie, le quali, udito di che cosa si trattava, li accompagnarono alla Guardia medica, ove il dott. Veneziani constatò che lo Zulian aveva riportato una ferita non indifferente alla regione zigomatica destra, ed il Roitz era stato colpito alla cornea dell'occhio stesso. Ottenute le prime cure, il Roitz fu condotto all'ospedale, ed ivi accolto; lo Zulian potè andarsene a casa, dopo medicato. Le guardie stesero rapporto del fatto all'ispettorato e ieri mattina alle 4 e mezzo il feritore Giovanni Zergol venne arrestato a casa sua e condotto al Commissariato di S. Giacomo, ove fu assunto ad esame dal dirigente dello stesso, cons. nob. de Fölsch, dopo di che fu rilasciato a piede libero, salvo a subire le conseguenze di legge.

*** Ierinotte, verso le due, il pittore Antonio B., di 33 anni, abitante al N. 3 di via Cavazzeni, veniva accompagnato da due guardie alla Stazione centrale di soccorso, per la cura di una ferita, non indifferente, alla tempia sinistra. L'aveva riportata in una rissa avvenuta poco prima, nei pressi di via Cavana, in seguito ad un colpo di chiave avuto da un individuo che, a suo dire, faceva parte di un'altra comitiva. Ottenute le necessarie cure dal dott. Veneziani, fu rilasciato alle guardie, che lo condussero poi a casa sua.

*** Il facchino Antonio Cocevar, d'anni 43, abitante in via Cavazzeni N. 7, ieri sera verso le 11, trovavasi in un'osteria nei pressi di Crosada, quando insorse un litigio per futili motivi, e contro di lui venne scagliata una lampada a petrolio, che lo colpì al viso, in modo da cagionargli alcune leggere contusioni ed abrasioni sopra l'occhio sinistro. Ricorse alla Guardia medica, ove, dopo ottenute le necessarie cure, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

*** Ieri sera verso le 11, la prestaservizi Maria Pegan, d'anni 31, abitante in via Punta del forno N. 4, ricorreva alla Guardia medica con alcune contusioni al dorso, alla scapola destra, nonchè all'avambraccio destro. Ella raccontò al dott. Fonda che era stata percossa da un individuo, del quale non volle declinare il nome, per questioni insorte fra loro. Dopo ottenute le debite cure, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

Un ragazzo che cade nel fiume. Giorni sono, a Cervignano, un povero ragazzo storpio, a nome Giuseppe Michielli, detto Cassut, da Scodovacca, mendicante, cadde nel fiume. Mercè il pronto intervento della guardia di finanza Giovanni Stanich, il ragazzo fu salvato da sicura morte.

Malore improviso. Maria Penco, di anni 60, abitante in via Chiozza N. 4, ieri mattina, uscendo da casa, fu colta sulla publica via da malore improviso. La guardia di p. s. N. 53 le prestò qualche soccorso e poi l' accompagnò alla Guardia medica, ove le furono prodigate le necessarie cure, dopo le quali fu condotta a casa sua.

Il pittore Arturo Lupich, d' anni 47, abitante in via del Trionfo N. 2, ieri sera verso le $6^1/_2$, in via del Fontanone, venne colto da malore improviso. Soccorso alla meglio da una guardia di p. s. e da alcuni passanti, si telefonò tosto dalla farmacia Serravallo alla Guardia medica, da dove si recò il dottore d' ispezione, che prodigò al Lupich le debite cure, dopo le quali, persistendo il malessere, questi fu accompagnato all' ospedale.

Sul furto alla ferrovia meridionale. — Un nuovo arresto. I nostri lettori ricorderanno come circa un'anno fa a danno della Ferrovia meridionale venisse perpetrato un grosso furto di seterie e come, quali autori del furto venissero poco dopo arrestati certi Giovanni Tolusso, Carlo Depretis e compagni, i quali nelle ultime sessioni d'Assise furono condannati a parecchi anni di carcere.

Mancando ancora parecchie merci, l'ufficiale di polizia Titz continuò le sue indagini per iscoprire gli altri complici e possibilmente per ricuperare gli oggetti rubati, indagini queste che diedero per risultato la scoperta e l'arresto di certa Anna fu Andrea Salò, casalina, d' anni 48, da Trieste, abitante in via del Crocefisso N. 7, la quale in quell' epoca appunto aveva venduto a certa Elena Zuliani 15 metri di seta di compendio del detto furto; anche ella, come gl' individui già arrestati, fu posta a disposizione del Tribunale provinciale.

Tre mariuoli. Nel numero di sabato abbiamo narrato come l' agente di polizia Haynau, coadiuvato da due guardie di p. s. procedesse all' arresto di tre giovanotti tedeschi, certi Carlo e Paolo Zernau e Carlo Beier, i quali furono trovati in possesso di denari, di armi e d' un orologio d' oro. Apprendiamo ora che quei tre individui erano ricercati dall' autorità giudiziaria di Görlitz in Sassonia, per furto con iscasso.

L' amico dell' uomo. Il bandaio Stefano Cernobori, d' anni 22, abitante in via del Monte N. 25, ieri notte fu morsicato da un cane alla gamba destra. Ricorse alla Guardia medica, dove ebbe le necessarie cure.

Sasso feritore. Il sedicenne Romano Battich, fabbro, abitante in via delle Sette Fontane N. 14, ieri nel pomeriggio, in causa di un sasso scagliatogli contro da un altro ragazzo, riportò una contusione all' occipite, per la quale ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Giovanni Depiero d'anni 41, abitante in via del Campanile N. 5, caffettiere, ieri mattina riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Il facchino Andrea Morian, d' anni 52, abitante in via dell'Olmo N. 8, ieri sera riportò accidentalmente una ferita lacero contusa sopra l'occhio destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Un cacciatore di luce Auer. Tempo addietro, dall' atrio della casa Mordo, al N. 2 di Piazza Giuseppina, veniva rubato l'apparato di una lampada *Auer* e ierlaltro fu commesso l'identico furto, probabilmente dalla stessa mano, dalle scale della casa N. 3 in via Valdirivo.

La fuga di una Marietta. La signora Maria Knipfer, abitante nella villa N. 170 della via di Romagna, prese al servizio una domestica, certa Marietta, della quale si ignora il cognome.

Dopo quattro giorni che si trovava in quella casa, la Marietta se la svignò di soppiatto, rubando alla sua padrona un lenzuolo.

Dormente derubato. Ierinotte certo Pietro Pelenzon, cameriere in una birraria in via Donota N. 2, mentre erasi addormentato ad un tavolo, venne derubato da uno sconosciuto mariuolo di un orologio di argento, con la rispettiva catenella del valore complessivo di f. 25.

Eccedenti. Per eccessi sulla publica via vennero arrestati ieri notte Giovanni St., di anni 30, fabro, Giovanni C., d'anni 19, giornaliero, Giovanni D., d'anni 25, bandaio, Filippo Z., d'anni 62, falegname, Ugo D., d'anni 25, agente ed Antonio B., d'anni 33, pittore, tutti da Trieste.

Minime. Dall'ispettore Bonelli, addetto all'ispettorato di via delle Sette fontane, vennero arrestati ieri notte cinque individui, i quali con clamorosi canti e schiamazzi turbavano la quiete dei cittadini.

Dagli organi del Commissariato di via Scussa venne arrestata ieri notte in via Margherita, Maria Paucich, d'anni 25, da Adelberga, ben nota alle guardie per la sua vita scostumata.

Le guardie di p. s. di S. Giacomo trovarono ieri notte, dormente all'aperto, nei pressi della chiesa, il vagabondo Giovanni Stock, d'anni 46, da Trieste, il quale era privo di alloggio e di mezzi di sussistenza.

Ieri notte, in via della Stazione, venne arrestato il cameriere Bortolo L., d'anni 64, da Pirano, porchè colpito dal precetto di sfratto.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 21.2 ore 2 pom. 25.4, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.3— — Oggi: Alta marea 0.1 ant. 9.50 pom. Bassa marea 5.0 ant., 4.9 pom.

Ogni giorno una. La freddura di una *tabachina*. E' storica.

— La me dà un *drama*.

— In quanti ati?

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi bonnes francesi, ed offro servitù raccomandata prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39.

Ricercansi acquisitori seri e bene introdotti per primaria Compagnia d'assicurazioni vita. Indirizzo al Piccolo. 415

Ricercasi mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 418

Ricercasi prontamente forte domestica friulana anche per lavori campagna. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3, I. 429

Ricercasi ragazzo dai 14-16 anni per negozio, con paga. Indirizzo al Piccolo. 423

Ricercansi abili lavoranti sarte da donna e apprendiste, preferibili conoscenza lingua tedesca. Indirizzarsi Bartoli Figlio. 421

Viaggiatore per ramo commestibili, bene introdotto in Istria e Dalmazia ricercato. Offerte non anonime coll'indicazione della precedente occupazione all' amministrazione del Piccolo sub «D. J. V.» 305

ISTRUZIONE

Jeune maîtresse diplomée désire donner quelques leçons françaises. Messieurs exceptés. Adresse au Piccolo. 432

AFFITTANZE

Signore trova stanza ammobiliata, campagna, vista mare. Via Montecuccoo 9. 384

D'affittare a Cividale (Friuli) villa composta di 20 locali con mobilio di gran lusso, più rimessa, scuderie, grande parco e passeggi adiacenti. G. B. Angeli, piazza Legna 382

Affittasi in Cormons a 5 minuti dalla stazione quartiere ammobiliato o vuoto, 3 stanze o più, cucina, comodo di splendida campagna, cortile, acqua, occorrendo stalla e rimessa, anche per sola stagione estiva. Scrivere R. T. Cormons. 116

Affittasi quartiere con vasto giardino, nel centro, 6 camere, camerino, cucina, bagno, soffitta. Informarsi via Madonna mare 5. 378

Affittasi stanza ammobiliata, costo, f. 25, altra ingresso libero, costo. Valdirivo 17, I. 388

Affittasi bellissima camera ammobiliata, via Commerciale 9, II piano, porta 20. 417

Affittansi a Cormons, 3 minuti da città, stupenda posizione, quartieri con senza mobili. Rivolgersi Perissini, Cormons. 419

Prontamente affittasi, via Stadion N. 11, primo piano, quartiere 5 stanze grandi, palchettate, gas, acqua, telefono. 431

Via Orologio N. 1, affittansi quartieri da 3 a 6 stanze. Rivolgersi Arcata 4. 222

Famiglia distinta affitta splendida stanza ammobiliata e stanzino interno. Centro, primo. Indirizzo Piccolo. 380

Bellissima stanza ammobiliata con poggiuolo affittasi. S. Nicolò 7, terzo. 428

Stanza ammobiliata da affittare presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 408

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi due battenti di ferro oppure scuri per un foro di porta della luce circa 110 per 200 cm. Indirizzo Bartoli Figlio. 421

Da vendere diversi mobili. Rivolgersi via Fornace N. 2, IV p., porta N. 15. 371

Da vendere o da affittare casa con giardino. Rivolgersi via Raffineria N. 1, porta 2. 413

Pianoforte quasi nuovo vendesi piccole rate, via Cavana 4, III. 427

Francebolli usati, partite, album, compro-vendo. Trevi, tettoia via Cavana. 420

Cederebbesi gratuitamente portone per piccolo esercizio. Indirizzo Piccolo 314

Pianino vendesi sotto prezzo, anche rate, nolo, Corso 47, primo. Giovanni Koschitz, riparatore, accordatore pianoforti. 290

Torni trapani a pedale vendonsi, recentissimi, quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 27

Finimenti collana, petto cuoio, prima qualità, guarnizione bianca, elegantissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1627

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Chi avesse trovato mazzo chiavi riceverà mancia, portandolo Farmacia Biasoletto. 430

Tortorella fuggita. Si prega riportarla via Crociferi 4, I, verso mancia. 383

DIVERSI

Luce c'è lettera alla posta! Affettuosi saluti.! 426

Fuggo Lei quando non passa. Perchè? 425

Signorina G. B. avvisa Felicità 1895 ritirare lettera nome convenuto. 433

Giovane possidente una villa e pistoria, cerca signorina scopo matrimonio, con dote. Offerte sub „N. 109 S. S." fermo posta 311

Ricercansi 3-4000 fiorini, solida garanzia anche sopra industria. Offerte sub „Industria 18" Amministrazione del giornale. 414

Socio ricercato con f. 3-4000 per impresa commerciale, lucrosa, solida, con buon utile. Offerte sub „Azienda 100" al Piccolo.

Fiaccherai ricevono denari sopra brougham, pagnè ecc. Indirizzo al „Piccolo." 1262

Panorama internazionale, piazza della Borsa. Esposizione attuale: Un viaggio molto divertente sul Reno. 411

Carbone 25 chili 75 soldi, franco domicilio. Magazzino Gelsi 4. 412

Novità, eleganza, buon gusto, tappezzerie, decorazioni per locali e appartamenti. Caterina 2, Bertin 82

Apparati articoli fotografici e lastre „Germania" carta Celloidin. Deposito generale Corso 7, Prezzi correnti gratis. 285

Fotografia lastre sensibili Germania, carta Celloidina, apparati e accessori a prezzi originali di fabrica presso l'esclusivo rappresentante Drogheria Arturo Fazzini, via Stadion 22. 327

Profumeria Flora, via Sebastiano 4, grande ribasso di prezzi per motivo di trasloco in piazza Borsa 9. 332

Pesci neri uno, rossi quattro, patate nuove cinque, tegoline ventiquattro. Negozio Polli. 424

Maglie a rete, in cotone indiano. da soldi 35 in poi; in filo di Persia da soldi 65 in poi; in filo di Scozia da soldi 85 in poi; in filo di lino da soldi 95 in poi; in bavella da soldi 70 in poi; in seta da f. 2.50 in poi, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 416

Nel grandioso magazzino «Al buon mercato», N. 12 via Madonna del mare N. 12, mobili a prezzi occasionali, tanto nuovi che usati Si scambiano e acquistano mobili usati, si assumono riparazioni da falegname, tappezziere ed indoratore, a prezzi mitissimi. Nel grandioso Magazzino «Al buon mercato» N. 12, via Madonna del mare N. 12. La società di diversi capitalisti. 422

Preservativi dozz. f. 2, 3, 4. Spedizione segreta franco Wohl Trieste Sebastiano 4.11

La Profumeria I. WOHL
„AL REGNO DI FLORA"
si pregia avvisare la propria spett. clientela che traslocandosi dalla **via S. Sebastiano 4**, in **Piazza della Borsa N. 9**, vende tutta la merce con fortissimo ribasso, perciò invita ad approfittare dell'occasione.

I Viglietti originali della
REGIA
LOT. UNGHERESE
si vendono in Trieste a f. 2 presso la fortunatissima Banca e Cambio „Valute Giuseppe Bolaffio. Vincite principali da fiorini 60.000, f. 15.000, f. 10.000 e molte altre minori, però tutte pagabili in denaro. Chi compera 10 viglietti, riceve uno gratis. Ordinazioni dirigere in tempo soltanto alla fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

„ANCHOR-LINE"
LINEA REGOLARE BIMENSILE
diretta fra TRIESTE e NEW-YORK
Il Piroscafo inglese
„CALIFORNIA"
di Tonnellate 3410 - Cap. GEORG MITCHELL, è arrivato e carica direttamente per
NEW-YORK
Per ulteriori informazioni rivolgersi da
HENDERSON BROTHERS
ARMATORI
J. W. CHAPLIN, rappresentante
oppure **UGO CLESCOVICH**
Sensale incaricato

Per stagione avanzata
si vende a prezzi molto ribassati
STOFFE DA SIGNORA
di recentissima moda
STOFFE DA UOMO
vera provenienza inglese
PERCAIL FRANCESI
in ricchissima scelta
BATTISTE
in disegni nuovissimi
SETE PER VESTITI
da 78 soldi in poi.
Grande partita in MERLI IRLANDA
che prima costavano 60, 1 fiorino si vendono adesso per 36 soldi al metro
S. ÖHLER & COMP.
TRIESTE, Corso 9.
Prezzi fissi — Telefono 498
Vendita di Manifatture di moda, Stoffe da uomo, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Pizzi, Ricami, Nastri Articoli di acconciatura, ecc. ecc

Bagno di Wildungen — Le sorgenti principali **GIORGIO - VITTORIO ed ELENA**
sono da lungo tempo note per gli insuperabili effetti nelle malattie dei reni, della vescica e nel mal della pietra, nel catarro allo stomaco ed intestinale, così pure nelle perturbazioni della circolazione del sangue, come anemia, clorosi, ecc. Spedizione nel 1894 oltre 767.000 fiasche. Da nessuna delle sorgenti vengono estratti i sali; il sedicente sale di Wildung che comparisce in commercio è un prodotto artificioso in parte insolubile e di meschino valore. Scritti gratis. Informazioni intorno al bagno ed agli alloggi nello Stabilimento Balneare e all'Europäischen Hof
LA SOPRAINTENDENZA DELLA SOCIETA' PER AZIONI DELLE SORGENTI MINERALI DI WILDUNGEN.

Soggiorno estivo in Tirolo
Pensione Schönruh presso Innsbruck
Località senza polvere, nel bosco.
Pensione a prezzi moderati. Si richiedano i prospetti alla
Direzione dell'esercizio

Dott. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
Ambulatorio Elettro-Terapeutico
dalle 10-12 e dalle 4-5
Per i poveri dalle 9-10 ant. gratuitamente.
Palazzo del Lloyd
Via Mercato vecchio N. 2. I. p.

TEATRINO-CONCERTO
Acquedotto Nuovo
dirimpetto il Politeama Rossetti
QUESTA SERA
NUOVO GRANDE DEBUTTO
FERIKA HOWARTH
Cantante e ballerina ungherese.
Ultimi giorni del celebre Clowns
IOE MORO e LILLI BERTOLETTI
Ingresso libero

La Filiale in Trieste
dell'I. e R. Priv.
Stabilimento Aust. di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
assume VERSAMENTI IN CONTANTI
BANCONOTE $2^1/_2$% annuo int. verso preav. 4 giorni
$2^3/_4$% » » » » 8 »
3 % » » » » 30 »
Per le lettere di versamento in Banconote valuta austriaca attualmente in circolazione il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 4 Febraio, 8 Febraio e rispettivamente 2 marzo p. v. a seconda del rispettivo preavviso.
NAPOLEONI 2 annuo int. verso preav. 30 giorni
$2^1/_4$% » » » » 3 mesi
$2^1/_2$% » » » » 6 »
BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma NAPOLEONI senza interessi.
Rilascia ASSEGNI su Vienna. Praga, Pest, Bruna Troppavia, Leopoli. Fiume nonchè su Agram Arad, Bielitz, Gablenz, Graz Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Slisburgo, franco spese.
Si occupa di COMPERE e VENDITE di divise valor e monete come pure dell'incasso dei tagliandi verso 1‰ di commissione.
Assume INCASSI d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.
Fa ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS o valori a condizioni da convenirsi.
CREDITI verso documenti dicaricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino e su altre piazze alle condizioni più modiche.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere a condizioni da pattuirsi.
VAGLIA CAMBIARII. Alla nostra Cassa sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d' Italia verso Lire italiane oppure al cambio di gionata

STABILIMENTO BAGNI TERMALI
di S. Stefano (Istria)
con ufficio postale e telegrafico
Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre
Posto in amena e pittoresca situazione, con passeggi nella vicina foresta erariale di Montona, colle sue acque e fanghi termali di rinomanza dall'epoca romana, studiati da molti medici e naturalisti insigni.
Temperatura costante fra i 29—30° R. 36—38° C.
Stazione ferroviaria: PINGUENTE.
Per informazioni rivolgersi al proprietario e direttore
Antonio Bertetich.

Bigietti della chiesa votiva in occasione del giubileo imperiale a f. 1.-
Ultimo mese
Vincita principale del valore di
fior. 30.000
Vendonsi presso
Il Mercurio, Girolamo Morpugo, Mandël & C.

LA FILIALE IN TRIESTE
della
BANCA ANGLO - AUSTRIACA
si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.
Accetta versamenti
PER BANCONOTE $2^1/_4$% con preavviso di 4 giorni
3 % » » 8 »
$3^1/_4$% » » 30 »
PER NAPOLEONI $2^1/_2$ con preavv. di 30 giorni
BAMCOGIRO, BANCONOTE $2^1/_2$% sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.
Assume pei signori clienti l'incasso dei conti di piazza e di cambiali per Trieste Vienna, Bruna, Budapest, Praga franco provvigione.
Rilascia inoltre assegni per tutte le principali città della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.
Accorda la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco spesa.
S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali ecc. verso 1‰ di provvigione.
I Signori Clienti potranno depositare valori di qualsiasi specie alle più modiche condizioni e ne curerà l'incasso dei coupon alla scadenza gratis.
La scrivente fa noto, che vengono scambiate presso la propria Cassa i Vaglia e le Fedi di **Banco di Napoli**, del quale essa Filiale ha la Rappresentanza, verso Banconote austriache al corso migliore della giornata, non computando spesa alcuna...
Inoltre notifica che essa emette **Vaglia del Banco di Napoli** pagabili su **tutte le piazze bancarie d'Italia** ca colando il più modico corso della giornata.
La **Sezione merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di qualunque merce per conto terzo alle più miti condizioni. - Apertura di credito a Londra presso la propria centrale **Anglo Austriam Bank** 31 e 38 Lombarde Street Londra; provvigione da convenirsi
Apertura di credito a Parigi, Berlino ed altre piazze provvigione da convenirsi.
Trieste, 25 Giugno 1894.

TREBBIA ASCIUTTA
ottimo foraggio per cavalli, armenti, suini, volatili ecc., molto più nutritivo ed economico delle avene, semole, semolini ecc.
Prodotto della Società per Azioni per l'asciugamento della Trebbia di Cassel.
DEPOSITO E RAPPRESENTANZA GENERALE PER TRIESTE, L' ISTRIA, LA DALMAZIA ED IL GORIZIANO
presso **GIUSEPPE ALFREDO VIZZICH & C.**
Trieste, Via Lazzaretto vecchio 18.

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti.
ECCITA L'APPETITO - RINFORZA I NERVI.
RIGENERA IL SANGUE.

MEDAGLIA D'ARGENTO: II Congresso Medico ROMA 1894.
MEDAGLIA D'ARGENTO: IV Congr. It. di chim. e farm. NAPOLI 1894.
MEDAGLIA D'ORO: Esposizione internazionale VENEZIA 1894.
MEDAGLIA D'ORO: Esposizione internazionale KIEL 1894.
MEDAGLIA D'ORO: Esposizione internazionale AMSTERDAM 1894.
Oltre 250 attestazioni mediche.
Raccomandata caldamente da autorità mediche come: Prof. Dott. Barone de Kraft-Ebing, Prof. Dott. Cav. de Rosetig-Moorhof, Prof. Dott. Schauta, Prof. Dott. Monti, Prof. Dott. Neusser, Primario Prof. Dott. Kovacs, Cons. aul. Prof. Dott. Drasche ecc. ecc.
Questo ottimo ricostituente viene somministrato con molta facilità alle signore ed ai bambini per il suo squisito sapore.
FARMACIA SERRAVALLO
TRIESTE.